



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Servizio Ricostruzione Pubblica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1325 DEL 28/06/2024

OGGETTO: Sisma 2016 – Ordinanza del Commissario Straordinario n. 48 del 10/01/2018 e ss.mm.ii. Decisione di contrarre per l'affidamento dei lavori di “Realizzazione dei Centri di comunità nel Comune di Preci (PG), in località Capoluogo e Montebufo - Ambito Territoriale 4” mediante procedura negoziata telematica ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lett. c) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Soggetto attuatore: U.S.R. Umbria. CUP: I43H17000010001 CIG: B243D5FF69

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*”, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e ss.ms.ii. (di seguito anche solo “decreto-legge 189/2016”);

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n.91 – “Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89 – “Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;

- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n.156 – “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”;
- l'art. 57 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 – “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234 – “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- la Legge n. 213 del 30 dicembre 2023, art. 1, commi 412 e 413, che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2024 e la gestione straordinaria affidata al Commissario per il sisma 2016;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189/2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei vice Commissari*” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

VISTE le Ordinanze del vice Commissario straordinario sisma 2016 Regione Umbria (di seguito anche “*vice Commissario*”) n. 2/2016, n. 4/2017, n. 6/2018, n. 1/2019, n. 12/2020, n. 1/2021, n.1/2022, n.3/2022, n. 5/2022, n. 1/2023, n. 2/2023 e n. 1/2024 con le quali è stato formalmente costituito l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Umbria, di seguito denominato “*USR Umbria*”, per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal decreto-legge 189/2016;

VISTI in particolare:

- l'art. 1, co. 4, della sopradetta O.V.C. n. 5/2022 secondo cui, tutti gli atti di natura gestionale, assegnati dai provvedimenti del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016 (di seguito “*Commissario Straordinario*”) al vice Commissario sono delegati ai Dirigenti dei servizi dell'USR, ovvero nella fattispecie i Dirigenti dei servizi Ricostruzione Pubblica e Ricostruzione privata;
- l'art. 1 dell'O.V.C. n. 1/2024 secondo cui a far data dal giorno 01/02/2024 l'incarico di Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica è conferito all'Ing. Francesco Pes;
- le O.V.C. n. 12 del 23 dicembre 2020 e n. 3 del 14/11/2022, con le quali sono state approvate le nuove declaratorie e la nuova organizzazione dei Servizi e delle Sezioni afferenti all'USR Umbria, in particolare è stata istituita la “*Sezione Gare e contratti per la ricostruzione pubblica*”;

VISTO l'articolo 14 del decreto legge 189/2016, convertito dalla legge n. 229/2016 e s.m.i., che disciplina la “*Ricostruzione Pubblica*”;

CONSIDERATO che, nell'ambito della ricostruzione pubblica, il decreto legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, ha previsto che - fermo restando quanto previsto dall'art. 14 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ad eccezione della disciplina speciale di cui all'art. 53 bis, comma 3, dello stesso decreto legge - alle procedure connesse alla ricostruzione post sisma si applicano, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, le disposizioni di cui al Titolo IV della Parte II del citato decreto legge;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 140 del 30 maggio 2023, “*Ulteriori misure per la semplificazione e l'accelerazione della ricostruzione*”, secondo cui per le finalità di accelerazione e semplificazione degli interventi, o per ragioni di estraneità di materia, “non si applicano alla ricostruzione pubblica le seguenti disposizioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77: - art. 47, fatta salva l'applicabilità facoltativa del quarto comma da parte delle stazioni appaltanti: “*pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici nel PNRR e nel PNC*”; 6 - art. 47-bis: “*composizione degli organismi pubblici istituiti dal presente decreto*”; - art. 53: “*semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla*”;

realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici”; - art. 55: “misure di semplificazione in materia di istruzione”; - art. 55-bis: “regime transitorio di accesso alla professione di perito industriale”; - art. 56: “disposizioni in materia di semplificazione per l'attuazione dei programmi del Ministero della salute ricompresi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza”; - art. 56-bis: “iniziative di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria valutabili dall'INAIL”; - art. 56-ter: “misure di semplificazione in materia di agricoltura e pesca”; - art. 56-quater: “modifiche al codice della proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30”;

VISTA la normativa “*anticorruzione*” con particolare riferimento all’obbligo di astensione disciplinato dall’art. 6 bis della Legge 241/90, dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell’Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria (U.S.R. Umbria), Decreto del vice Commissario ricostruzione sisma 2016 - Presidente Regione Umbria n. 25 del 21/12/2017;

VISTO l’art. 32 del decreto-legge 189/2016, il quale disciplina il “*Controllo dell’ANAC sulle procedure del Commissario straordinario*” e dispone che per gli interventi di cui all’art.14, si applica l’art. 30 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.114 (comma 1);

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” (nel seguito, Codice dei contratti);

RICHIAMATO il previgente Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma, sottoscritto in data 2 febbraio 2021, che aggiorna il protocollo di alta sorveglianza sottoscritto il 28 dicembre 2016 e disciplina l’attività di controllo svolta dal presidio di alta sorveglianza del Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), mediante l’Unità Operativa Speciale;

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario Straordinario, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa S.P.A. – Invitalia, la cui mancata accettazione nella lettera di incarico, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell’art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

DATO ATTO è stato sottoscritto il nuovo Accordo di vigilanza (nel seguito, anche “Accordo”), vigente dal 24 luglio 2023, di aggiornamento del citato Accordo di alta sorveglianza del 2 febbraio 2021, al fine di razionalizzare il sistema dei controlli, adeguandolo alle modifiche normative intervenute, così da concentrare il qualificato supporto dell’ANAC sulla verifica degli interventi di maggiore rilevanza, fermo restando il presidio di legalità previsto dall’art. 32 del decreto legge n. 189/2016;

RILEVATO che, ai sensi dell’articolo 3 comma 1 lett. b) dell’Accordo, non sono sottoposti a verifica preventiva gli atti inerenti agli affidamenti di lavori di importo inferiore a € 1.000.000,00, fermi restando i poteri di vigilanza, segnalazione e sanzionatori istituzionalmente attribuiti all’ANAC dalla normativa vigente, nonché l’eventuale controllo a campione che l’ANAC può disporre su tali procedure, ai sensi dell’art. 4 dell’Accordo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall’ANAC in data 29 marzo 2017, integrata con la delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l’esonero per l’anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell’Autorità per l’affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell’ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e del 2017;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 145 del 28 giugno 2023, recante “*Disposizioni in*

materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", secondo cui:

- ai sensi degli articoli 226, comma 5, e 229, comma 2, del Codice dei contratti, a decorrere dal 1 luglio 2023 tutti i richiami al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici, contenuti in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, devono intendersi riferiti, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- a decorrere dal 1° luglio 2023, restano valide le deroghe a disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti dei contratti pubblici contenute in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario. Le deroghe dovranno intendersi riferite, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- le ordinanze, le ordinanze speciali, i decreti o gli atti comunque denominati del Commissario Straordinario devono essere interpretati secondo i principi e i canoni ermeneutici elencati al Titolo I, della Parte I, del Libro I, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- nell'esercizio dei poteri di deroga previsti dalla legge, e allo scopo di evitare soluzioni di continuità o ritardi nell'avvio o nella prosecuzione degli interventi della ricostruzione pubblica alla luce del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è disposto che fino alla data del 31 dicembre 2023, prorogato sino al 30 giugno 2024 dall'Ordinanza commissariale n. 162 del 20 dicembre 2023, in deroga agli articoli 62 e 63 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, ogni stazione appaltante o centrale di committenza può effettuare qualsiasi procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture a prescindere dalla qualificazione eventualmente posseduta;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza commissariale si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'articolo 4 del decreto legge n. 189/2016, convertito dalla legge n. 229/2016, a carico della specifica contabilità speciale e che le risorse per il presente appalto sono state assegnate con la sotto specificata Ordinanza commissariale n. 48/2018;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 48/2018 recante "*Disciplina delle modalità di attuazione degli interventi finanziati con le donazioni raccolte mediante il numero solidale 45500 e i versamenti sul conto corrente bancario attivato dal Dipartimento della Protezione civile, di assegnazione e di trasferimento delle relative risorse finanziate*", nella quale è ricompreso, l'intervento in questione;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 856 del 2 agosto 2018, come integrata e modificata dalla deliberazione di Giunta Regionale n.1423 del 10/12/2018, recante "*Interventi di realizzazione, riparazione, ripristino con miglioramento sismico o ricostruzione delle opere pubbliche e dei beni culturali danneggiati dal sisma 2016 – Art. 15 del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189. Individuazione strutture regionali competenti all'attuazione*", con la quale l'Ufficio Speciale Ricostruzione – USR Umbria è stato individuato tra i Soggetti Attuatori delegati ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legge;

DATO ATTO che questo USR può svolgere le attività di selezione del contraente nella procedura di selezione in oggetto in virtù della deroga contemplata dalla sopracitata Ordinanza commissariale n. 145/2023 e che, comunque, ai sensi dell'articolo 62, comma 6, lett. c), trattandosi di servizi di importo inferiore alla soglia europea di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 14, può procedersi mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la

normativa vigente;

RITENUTO, pertanto, di potere svolgere le attività di selezione del contraente nella procedura di selezione in oggetto;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1, del decreto legge 189/2016, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'USR Umbria e che pertanto è stato necessario provvedere all'individuazione del Responsabile Unico del Progetto (RUP);

PRESO ATTO che, con Determinazione dirigenziale USR Umbria n. 1296 del 01/06/2021, è stato individuato quale RUP dell'intervento in questione, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti, l'Ing. Paolo Ciaccasassi in comando alla Struttura del Commissario Straordinario e assegnato a questo USR, Serv. Ricostruzione pubblica;

ACQUISITA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti, in atti;

DATO ATTO che sulla base della dichiarazione rilasciata, nei confronti del RUP non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

PRESO ATTO che il RUP è in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato I.2 del Codice dei contratti;

DATO ATTO che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;

RILEVATO che, con riferimento all'intervento di cui all'oggetto:

- con determinazione dirigenziale USR Umbria n. 725 del 08/07/2019 e successivi aggiornamenti con D.D. n. 41 del 15/01/2020 e D.D. n. 266 del 10/02/2022 è stato individuato, anche ai fini di cui all'art. 45 del Codice dei contratti, rubricato "Incentivi alle funzioni tecniche", il Gruppo di lavoro di supporto al R.U.P.;
- con determinazione dirigenziale USR Umbria n. 284 del 14/02/2024 è stato aggiornato il Gruppo di Lavoro di supporto al RUP;
- con determinazione dirigenziale USR Umbria n. 35/2020 è stato affidato l'incarico professionale per lo svolgimento dei servizi di ingegneria e architettura inerenti alla realizzazione dei Centri di comunità nel Comune di Preci (PG), in località Capoluogo e Montebufo - Ambito Territoriale 4, al professionista Ing. Giovanni Patriarchi, P.IVA 02806070542 con sede legale in Foligno (PG), in Via Umberto I, n. 7;
- con determinazione dirigenziale USR Umbria n. 1220/2022 è stato approvato il progetto definitivo predisposto dal progettista per un importo complessivo di € 760.000,00, di cui € 595.938,74 per lavori compresi i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 164.061,26 per somme a disposizione dell'Amm.ne appaltante;
- con determinazione dirigenziale USR Umbria n. 2678/2022 è stata affidata al suddetto professionista Ing. Giovanni Patriarchi, mediante addendum contrattuale, la progettazione esecutiva dei lavori *de quo*;
- con determinazione dirigenziale USR Umbria n. 461 del 17/03/2023 è stata approvata la nuova ridefinizione e rimodulazione dei costi afferenti gli "ambiti territoriali" riguardanti i Centri di Comunità approvati con D.D. 1386/2019 e successiva D.D. 2308/2021, a seguito reimpiego delle economie al momento riscontrate per gli interventi interessati, la quale prevede per l'Ambito in questione un importo complessivo maggiorato fino ad € 837.500,00 a seguito applicazione del nuovo prezzario unico del cratere ed.2022;

- con determinazione dirigenziale USR Umbria n. 1629 del 29/08/2023, stante le motivazioni ivi espresse, si è proposto al vice Commissario di approvare il Progetto Esecutivo dell'intervento "*Ambito Territoriale 4: Realizzazione dei Centri di Comunità nel Comune di Preci (PG), in località Capoluogo e Montebufo*" per un importo complessivo di € 837.500,00, di cui € 695.513,39 per lavori ed € 141.986,61 per somme a disposizione dell'amministrazione appaltante corrispondente oltretutto, complessivamente, a quanto rimodulato dalla sopracitata D.D. n.461/2023 per tale Centro di Comunità e di approvare il relativo Quadro economico preventivo di spesa aggiornato in applicazione del Prezzario Unico del Cratere – edizione 2022, di cui all'O.C. n.126/2022;
- con verbale del 03/10/2023 (Prot. USR n. 0030132 del 04/10/2023), il RUP ha validato ex art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, il Progetto Esecutivo relativo al lavoro pubblico in oggetto sulla base del "Rapporto conclusivo di Verifica del progetto esecutivo" del 16/05/2023;
- con Decreto del Dirigente delegato USR Umbria n. 629 del 04/10/2023 si è proceduto all'approvazione della congruità e ammissibilità economica con concessione del contributo per l'intervento di che trattasi ed è stato tra l'altro:
 - approvato il Progetto esecutivo dell'"*Ambito Territoriale 4: Realizzazione dei Centri di Comunità nel Comune di Preci (PG), in località Capoluogo e Montebufo*" per un importo complessivo di € 837.500,00, di cui € 695.513,39 per lavori ed € 141.986,61 per somme a disposizione dell'amministrazione appaltante;
 - stabilito che il contributo per la realizzazione del suddetto intervento trova copertura finanziaria con le risorse trasferite dal Commissario Straordinario sulla contabilità speciale n. 6040 intestata a "V.C. PRES. REG.UMBRIA D.L.189/2016", istituita ai sensi dell'art. 4 comma 4 del decreto legge 189/2016, con imputazione alle risorse assegnate ai sensi dell'ordinanza 48/2018;
- con determinazione dirigenziale USR Umbria n. 284 del 14/02/2024, di aggiornamento del Gruppo di lavoro, sono stati nominati il Direttore dei lavori e il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, rispettivamente: l'Ing. Marcello Boccio e il Geom. Cristiano Regoli dell'USR Umbria;

DATO ATTO, al riguardo, che il RUP ha trasmesso tramite PEC 0021482 del 27.06.2024 la documentazione tecnica comprensiva del Capitolato speciale di appalto (Allegato 2) e lo Schema di contratto (Allegato 3), con cui ha ritenuto di procedere all'intervento in argomento, prevedendo in particolare che:

- l'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento, come risulta dal suddetto C.S.A., è pari ad Euro 695.513,39 IVA esclusa, di cui € 680.121,87 per lavori soggetti a ribasso ed € 15.391,52 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso. I costi della manodopera sono stimati in Euro 136.976,59; gli oneri della sicurezza aziendali ammontano a Euro 4.080,73, come riepilogato nella seguente tabella:

| | | <i>importi in euro</i> |
|----------|--|------------------------|
| 1 | Importo dei lavori (L) | 680.121,87 |
| | di cui: | |
| | <i>1.a: Incidenza della manodopera (CM)</i> | <i>136.976,59</i> |
| | <i>1.b: Oneri della sicurezza (OS)</i> | <i>4.080,73</i> |
| 2 | Costi per l'attuazione dei piani di sicurezza (CS) | 15.391,52 |
| T | Totale lavori (1 + 2) | 695.513,39 |

| | |
|-----------------------------------|------------|
| Importo lavori soggetto a ribasso | 680.121,87 |
|-----------------------------------|------------|

- di procedere all'affidamento mediante procedura negoziata telematica ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del Codice dei contratti;
- di individuare gli operatori economici da invitare alla suddetta procedura selezionandoli, nel rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'articolo 49 del medesimo Codice, tramite l'Elenco regionale delle imprese di cui all'art. 26 della L.R. n. 3/2010, iscritti anche nell'"Anagrafe antimafia degli esecutori" di cui all'art. 30 del decreto-legge 189/2016, pubblicato sul sito <https://gedisi.sisma2016.gov.it/s/elenco-anagrafe>, tra i soggetti in possesso di qualificazione adeguata ai lavori da svolgere;
- di procedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 4, del Codice dei contratti, all'aggiudicazione dell'appalto con il criterio del prezzo più basso, calcolato sull'elenco prezzi posto a base di gara;
- di stabilire che il contratto in essere, ai sensi dell'art. 54 del Codice, non ha interesse transfrontaliero certo;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 58 del Codice dei contratti, l'appalto è costituito da un unico lotto funzionale, ed in particolare: "Comune di Preci (PG), in località Capoluogo e Montebufo - Ambito Territoriale 4", La necessità di procedere con un unico lotto, deriva anche dal fatto che la progettazione dei due edifici è unitaria e ricompresa all'interno di un unico Quadro Tecnico Economico allegato al Progetto Esecutivo;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 co. 7, dell'Allegato I.7 al Codice dei contratti e agli artt. 1 e 2 dell'Allegato II.12 al medesimo Codice, i lavori sono classificati nelle seguenti categorie:

| Categoria | | Importo euro | Class. | % | Qualificazione obbligatoria | Prevalente/Scorporabile | Subappalto | Avvalimento |
|-----------|---------------------------------------|--------------|--------|-------|-----------------------------|-------------------------|-------------|-------------|
| OG1 | Edifici civili e industriali | 484.911,46 | II | 71,30 | si | Prevalente | Fino al 50% | si |
| OS21 | Opere strutturali speciali | 171.690,87 | I | 25,24 | si | Scorporabile | si | si |
| OS28 | Impianti termici e di condizionamento | 23.519,54 | I | 3,46 | si | Scorporabile | si | si |

- la modalità di determinazione del corrispettivo dei lavori è "a misura";
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 6 del Codice dei contratti dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario si potrà procedere all'esecuzione anticipata del contratto;

DATO ATTO che, pertanto, il lavoro rientra per limite di valore, tra quelli di importo inferiore alla soglia di rilievo europeo di cui all'articolo 14, comma 1, lett. a) del Codice dei contratti;

VISTO l'art. 17, co. 1, del Codice dei contratti secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che:

- il fine che si intende perseguire è quello di selezionare l'operatore economico a cui affidare l'esecuzione dei lavori in oggetto specificati;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento dei lavori come indicati nella presente decisione, le cui clausole essenziali sono individuate nel Capitolato speciale d'appalto e nello schema di Contratto, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- l'importo stimato del contratto è pari ad Euro 695.513,39 IVA esclusa, di cui € 680.121,87 per lavori soggetti a ribasso ed € 15.391,52 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso. I costi della manodopera sono stimati in Euro 136.976,59; gli oneri della sicurezza aziendali ammontano a Euro 4.080,73;
- il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4 del Codice dei contratti. Ai sensi di quanto previsto all'art. 54 del D.Lgs. n. 36/2023, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del Metodo A dell'Allegato II.2 al D.Lgs. n. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- sono ammessi a partecipare alla procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del Codice dei contratti, da condursi mediante strumento telematico di negoziazione, gli operatori economici come individuati dal RUP, in possesso dei requisiti generali e speciali, indicati altresì, dalla Lettera di invito/Disciplinare di gara;
- le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite in 600 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori del RUP;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del Codice dei contratti, il contratto verrà stipulato a pena di nullità in forma scritta ai sensi dell'All. I.1 art. 3 co. 1 lett b) in modalità elettronica nel rispetto del D.Lgs 82/2005 mediante scrittura privata ed entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione e senza applicazione dei termini dilatori di cui al citato articolo 18, commi 3 e 4, ai sensi dell'articolo 55 del Codice;
- l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022, adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento dell'esecuzione dei lavori di *“Realizzazione dei Centri di comunità nel Comune di Preci (PG), in località Capoluogo e Montebufo - Ambito Territoriale 4”* con le caratteristiche individuate dal RUP, ing. Paolo Ciaccasassi;

RITENUTO di prevedere, laddove si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto ex art. 120 comma 9, la Stazione appaltante può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto; tale previsione sarà prevista nel quadro tecnico economico post gara. L'importo massimo del quinto d'obbligo in caso di variazioni in aumento è pari ad euro 139.102,68;

PRESO ATTO che è stato acquisito il CUP: I43H17000010001 e che per effetto dell'attuazione del sistema di digitalizzazione del ciclo di vita degli appalti pubblici ai sensi degli artt. 19 e 21 del D.Lgs 36/23 il CIG è il seguente: B243D5FF69;

PRESO ATTO della decisione del RUP di individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli, nel rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti, come sopra specificato, qualificati almeno nella tipologia considerata “prevalente” OG 1 – class. III, utilizzando le “ulteriori informazioni” di cui all'art. 6, comma 4, del regolamento regionale n. 6 del 05/12/2014 e in particolare:

- quelle previste alla lettera d): “il possesso di certificazione rilasciata da cassa edile, diversa dal documento unico di regolarità contributiva (DURC), attestante che l'impresa ha effettuato tutti i versamenti dovuti alla cassa edile di appartenenza nel triennio antecedente l'anno in cui è stata presentata la domanda di iscrizione nell'Elenco, entro la fine del mese successivo a quello cui si riferiscono. Sono tollerati fino a tre ritardi nei versamenti. Le imprese artigiane edili senza dipendenti e le imprese che operano in settori diversi dall'edilizia, attestano i versamenti sopra indicati con documentazione rilasciata da INPS e INAIL”;

- quelle previste alla lettera g): "avere alle proprie dipendenze personale assunto prevalentemente con contratti di lavoro a tempo indeterminato;

VISTA la nota PEC acquisita al prot. USR Umbria n. 0021482 del 27.06.2024 con la quale è stato trasmesso dal RUP l'elenco riservato di n. 10 (dieci) OO.EE. da invitare alla procedura de quo;

VALUTATO di riservare la partecipazione ai suddetti operatori economici in possesso dei requisiti generali e speciali, indicati altresì, dalla lettera di invito, i cui nominativi non sono resi noti ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. b) e comma 3 del Codice dei Contratti;

DATO ATTO che come previsto nel Disciplinare di gara sono altresì esclusi gli operatori economici:

- che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni;
- che non accettino le clausole contenute nel vigente "Protocollo quadro di legalità" dal Commissario Straordinario, dalla Struttura di Missione e dalla Centrale Unica di Committenza INVITALIA S.p.a.;

VERIFICATO che nel C.S.A. a cui si rinvia e nello schema di contratto, sono fedelmente inserite le clausole di cui all'articolo 5 dell'Accordo di alta sorveglianza, nonché le pertinenti clausole del citato Protocollo Quadro di legalità e che ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e del citato Codice di comportamento dell'USR Umbria, è presente altresì l'impegno dell'affidatario e, per suo tramite, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili;

DATO ATTO che è stata predisposta la seguente modulistica per consentire agli operatori economici di rendere le dichiarazioni sul possesso dei requisiti generali e speciali sopra specificati e di formulare la propria offerta:

- Schema Lettera di invito/Disciplinare di gara (**Allegato 1**) con relativi allegati:
 - Allegato 1.1 Modello domanda di partecipazione;
 - Allegato 1.2 Modello dichiarazione impresa ausiliaria;
 - Allegato 1.3 Modello dichiarazione titolare effettivo;
 - Allegato 1.4 Modello dichiarazione conflitto interessi;
 - Allegato 1.5 Disciplinare telematico e timing di gara;
 - Allegato 1.6 Documento di gara unico europeo – DGUE (generato dalla piattaforma telematica e non materialmente allegato);

RICHIAMATA la disciplina per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie europee dettata dall'articolo 50 del Codice dei contratti e, in particolare: il comma 1, lett. c), secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei lavori, di importo pari o superiore a 150.000 euro e fino a 1 milione di euro, mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici; il comma 4, secondo cui per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso;

VALUTATO, pertanto, che trattandosi di lavoro di importo inferiore alla soglia europea, si possa procedere alla scelta del contraente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 1, lett. c) del Codice dei contratti a mezzo di procedura negoziata da aggiudicare sulla base del criterio del prezzo più basso invitando n. 10 operatori economici, iscritti nell'Anagrafe degli esecutori di cui all'art. 30 del decreto-legge 189/2016 e in possesso della necessaria

qualificazione;

RICHIAMATE le pertinenti disposizioni del Codice dei contratti e, in particolare:

- i principi generali di cui alla Parte I, Titolo I del Codice dei contratti, nonché gli articoli 19 “Principi e diritti digitali” e 20 in tema di “Principi in materia di trasparenza”;
- il libro II, parte I, che individua la disciplina applicabile ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- l'articolo 49, relativo al rispetto del principio di rotazione degli affidamenti;
- l'articolo 65, relativo agli operatori economici ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di cui all'articolo 1, lettera I), dell'allegato I.1, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- l'articolo 54 in tema di esclusione automatica delle offerte anomale, secondo cui “nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

RITENUTO di procedere all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata secondo il Metodo A dell'Allegato II.2 al Codice dei contratti, qualora il numero delle offerte ammesse dovesse essere pari o superiore a cinque;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, del Codice dei contratti, la presente procedura deve concludersi nel termine di tre mesi di cui all'allegato I.3, recante “Termini delle procedure di appalto e di concessione”, salvo proroga nei casi consentiti;

RITENUTO congruo prevedere un termine di almeno 15 giorni per la formulazione dell'offerta;

DATO ATTO che ai fini della presentazione dell'offerta non è previsto il sopralluogo obbligatorio;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 53 del Codice dei contratti e dell'art. 33 del C.S.A., la garanzia provvisoria non è richiesta;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice dei contratti e dell'art. 34 del C.S.A. la garanzia definitiva è richiesta per la sottoscrizione del contratto, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, secondo le modalità ivi indicate;

APPURATO che ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del Codice dei contratti, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: F018 – CCNL Edilizia Piccole e Medie Imprese;

RITENUTO necessario avvalersi della Piattaforma telematica, nello specifico del “Portale acquisti Umbria – Net4market” Net4market, accessibile dall'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc;

RITENUTO, pertanto, di indire una procedura negoziata, secondo le modalità indicate, finalizzata all'affidamento dei lavori di “*Realizzazione dei centri di comunità nel Comune di Preci (PG), in località Capoluogo e Montebufo - Ambito Territoriale 4*”, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, per l'importo stimato complessivo pari a Euro 695.513,39 IVA esclusa, di cui € 680.121,87 per lavori soggetti a ribasso ed € 15.391,52 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso. I costi della manodopera sono stimati in Euro 136.976,59; gli oneri della sicurezza aziendali ammontano a Euro 4.080,73;

DATO ATTO che, in ragione dell'importo, il presente affidamento, ai sensi dell'articolo 3 dell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza del 21.07.2023, non è sottoposto

a verifica preventiva, fermi restando i poteri di vigilanza, segnalazione e sanzionatori istituzionalmente attribuiti all'ANAC dalla normativa vigente, nonché l'eventuale controllo a campione che l'ANAC può disporre su tali procedure ai sensi dell'art. 4 del citato Accordo;

CONSIDERATO che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente DECIDE

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 241 del 7 agosto 1990;
2. di prendere atto della documentazione tecnica trasmessa dal RUP di cui alle premesse;
3. di procedere all'affidamento dei lavori relativi all'intervento di "*Realizzazione dei centri di comunità nel Comune di Preci (PG), in località Capoluogo e Montebufo - Ambito Territoriale 4*" mediante procedura negoziata ex art. 50 comma 1 lett. c) del Codice dei contratti, da aggiudicarsi il criterio del prezzo più basso. Ai sensi di quanto previsto all'art. 54 del medesimo Codice, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del Metodo A dell'Allegato II.2 al Codice, qualora il numero delle offerte ammesse dovesse essere pari o superiore a cinque;
4. di dare atto che l'importo posto a base dell'affidamento è pari ad Euro 695.513,39 IVA esclusa, di cui € 680.121,87 per lavori soggetti a ribasso ed € 15.391,52 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso. I costi della manodopera sono stimati in Euro 136.976,59; gli oneri della sicurezza aziendali ammontano a Euro 4.080,73;
5. di prendere atto della nota PEC acquisita al prot. USR Umbria n. 0021482 del 27.06.2024 con la quale è stato trasmesso dal RUP l'elenco riservato di n. 10 (dieci) OO.EE. da invitare alla procedura de quo, in possesso della necessaria qualificazione e selezionati nel rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti, mediante l'applicazione dei criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, come in premessa specificato;
6. di approvare la seguente documentazione di gara, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale:
 - Schema Lettera di invito/Disciplinare di gara (Allegato 1) con relativi allegati:
 - Allegato 1.1 Modello domanda di partecipazione;
 - Allegato 1.2 Modello dichiarazione impresa ausiliaria;
 - Allegato 1.3 Modello dichiarazione titolare effettivo;
 - Allegato 1.4 Modello dichiarazione conflitto interessi;
 - Allegato 1.5 Disciplinare telematico e timing di gara;
 - Capitolato Speciale di Appalto (Allegato 2) e lo Schema di contratto (Allegato 3);
7. di dare atto che la documentazione di gara comprende altresì: il "Protocollo quadro di legalità" sottoscritto il 26/07/2017, il Codice di comportamento dei dipendenti dell'USR Umbria approvato con Decreto del vice Commissario n. 25/2017, il Protocollo di Legalità cantieri" ex art.35 co.8 della L. 229 del 15/12/2016 sottoscritto in data 18/10/2021 e il progetto esecutivo approvato Decreto del Dirigente delegato dell'USR Umbria n. 629 del 04/10/2023;

8. di dare atto che:
 - il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Paolo Ciaccasassi, per il quale non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 del Codice dei contratti ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, come da dichiarazione in atti della Stazione appaltante;
 - il Responsabile della procedura di affidamento è il Dirigente del Serv. Ricostruzione pubblica Ing. Francesco Pes per il quale non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice dei contratti ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 come da dichiarazione in atti della Stazione appaltante;
9. di stabilire che le offerte pervenute saranno esaminate da un apposito Seggio di gara, anche monocratico, ex art. 93 comma 7 del Codice dei contratti;
10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 50, co. 6, del Codice dei contratti, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, si può procedere all'esecuzione anticipata del contratto;
11. di dare atto che l'appalto è interamente finanziato con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto-legge 189/2016, convertito dalla legge n. 229/2016, a carico della specifica contabilità speciale e che le risorse per il presente appalto sono state assegnate con Ordinanza commissariale n. 48 del 10 gennaio 2018;
12. di dare atto che il contratto verrà stipulato conformemente a quanto stabilito dagli artt. 18 e 55 del Codice dei contratti;
13. di dichiarare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 comma 1 e 2 e art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente);
14. di stabilire, per le finalità di accelerazione e semplificazione degli interventi di ricostruzione pubblica post-sisma e per consentire la massima partecipazione alle gare, di non applicare l'art. 47 del d.l. n. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021, come previsto dall'Ordinanza commissariale n. 140 del 30.05.2023, nelle premesse richiamata;
15. di demandare al RUP tutti gli adempimenti di competenza derivanti dalla presente decisione;
16. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 27/06/2024

L'Istruttore
- Lucia Loreti

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 27/06/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Silvia Sensi

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 28/06/2024

Il Dirigente
- Francesco Pes
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge